

Prot. n. 2698/C31 del 14/05/2013



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/ L. REPACI"
VIA MARCONI, 77 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
CON SEDI ASSOCIATE : IST. MAGISTRALE "L.NOSTRO"–RCPM036017 - I.T.C. "L. REPACI"-

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Anno Scolastico 2012/2013



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO
CLASSE V SEZ. B LICEO LINGUISTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Maristella Spezzano

UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI D'INTERVENTO DA PRIVILEGIARE

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).

SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE FINALITÀ GENERALI

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;

- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione e professionalità;
- Fornire percorsi didattici individualizzati
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici
- Innalzare il tasso di successo scolastico.
- **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI**
- Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- Attenzione ai problemi del sociale;
- Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline e un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni e dello stress.

LICEO LINGUISTICO		
Discipline	Ore settimanali per anno di corso	
	IV	V
Educazione fisica	2	2
Religione	1	1
Italiano	4	4
Lingua straniera 1 (francese)	3	3
Lingua straniera 2 (inglese)	3	3
Lingua straniera 3 (spagnolo)	5	4
Latino	2	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Storia	3	3
Filosofia	3	3
Matematica ed informatica	3	3
Biologia	-	2
Fisica	4	2
Totale ore settimanali	35	35
N° discipline per anno	12	13
Totale ore annuali	1155	1155

AREA DI PROGETTO

Nel rispetto dei Programmi Brocca, negli ultimi due anni dell'indirizzo linguistico e dell'indirizzo socio-psico-pedagogico del Vecchio Ordinamento, si realizza in orario curriculare un progetto interdisciplinare (area di progetto), utilizzando il 10% delle ore assegnate a ciascuna disciplina coinvolta

CLASSE	TITOLO DEL PROGETTO	COORDINATORE
VB	Il linguaggio della natura.	FORESTA

Al termine del corso di studi, l'alunno:

- Conosce i contenuti delle discipline dell'indirizzo, con particolare attenzione alla comprensione interculturale estesa agli aspetti più significativi della civiltà straniera
- Padroneggia strumentalmente più codici e li integra in contesti diversificati
- Utilizza metodologie che permettono di affrontare e risolvere, in modo autonomo, le problematiche della comunicazione

PROSPETTIVE POST-DIPLOMA

La varietà delle competenze acquisite nel quinquennio:

consente il proseguimento degli studi Universitari in qualsiasi ambito scientifico e/o umanistico;
agevola la frequenza ai corsi universitari all'estero;

permette, in particolare, l'accesso ai quattro nuovi curricula della Facoltà di Lingue e letterature straniere (Lingue letterature e Filologie Moderne; Linguistica e Didattica delle lingue Moderne; Lingue e Culture per il Turismo; Intermediazione Linguistica per la Comunità Europea.)

Oltre al percorso universitario, il Liceo linguistico offre la possibilità di frequentare corsi post-diploma di durata variabile per professioni quali: interpreti e traduttori, addetti alle pubbliche relazioni, operatori turistici, esperti di comunicazione di massa. Il liceo linguistico, relativamente alle lingue straniere, fornisce competenze professionali spendibili in aziende che privilegiano i rapporti commerciali con l'estero e necessitano pertanto di figure mediatiche con il panorama lavorativo internazionale.

Docenti del Consiglio di Classe

Docente	DISCIPLINE	Ore	Continuità didattica
ACCLAVIO SANTA	Religione	1	Quinquennio
ACCURSO ROSARIA MARIA	Scienze	2	Ultimo anno
ARRIGO ANNA MARIA	Storia	3	Ultimo anno
CARUSO CONCETTA	Spagnolo	3	4° e 5° anno
CILONA CONCETTA	Conv. Francese	1	
DE STEFANO ANTONELLA	Inglese	3	Triennio
DATTOLA ANTONIA	Conv. Spagnolo	1	
DIENI GIUSEPPINA	Matematica e Fisica	5	Quinquennio
D'ONOFRIO LUCIA	Conv. Inglese	1	
GIORDANO M.CLEMENTINA	Italiano e latino	6	Ultimo anno
LOFARO GIOVANNA	Ed. fisica	2	Quinquennio
LUPPINO FRANCESCA	Storia dell'arte	2	Triennio
MINNITI MARIA	Francese	3	4° e 5 anno
SORACI GRAZIELLA	Filosofia	3	Triennio
FORESTA GAETANO	Sostegno		

Elenco alunni interni

Cognome e nome	Classe di provenienza
Arena Giuseppe	IV B
Aricò Federica	IV B
Branca Grazia	IV B
Bucolia Maria Carmela	IV B
Bueti Demetrio G.	IV B
Cambareri Mariac.tta	IV B
Cartisano Andrea	IV B
Cotroneo Francesca	IV B
Crea Mariarita	IV B
De Luca Emanuela	IV B
Fiumanò Paola	IV B
Forti Alessia	IV B
Greco Benedetta	IV B
Greco Federica	IV B
Idone Sabrina	IV B
Mazza Francesca	IV B
Morabito Concetta	IV B
Panzerà Jessica	IV B
Pontillo Alessia	IV B
Porcino Francesca	IV B
Reitano Damiano	IV B
Romeo Concetta	IV B
Serravite Domenica	IV B
Spurio Giada Maria	IV B
Vizzari Vincenzo	IV B

Elenco dei candidati esterni (previo superamento degli esami preliminari)

Barresi Antonio
Germanò Daniele

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B (composta da 20 allievi, 15 ragazze e 5 ragazzi, di cui una diversamente abile), ha seguito il percorso formativo sostanziato dall'angolazione metodologico-didattica, dagli incisivi e tonificanti apporti della logica curriculare che, partendo dall'analisi dei bisogni dell'utenza, ha individuato gli obiettivi e le competenze finali dell'indirizzo linguistico consentendo il raggiungimento di mete finali pienamente rispondenti alle istanze dell'attuale contesto sociale.

PERCORSO FORMATIVO

Nel suo percorso formativo la classe ha mantenuto la sua fisionomia positiva iniziale, il profitto medio è stato sufficiente con oscillazioni che vanno dal pienamente sufficiente all'ottimo per la fascia alta, dall'insufficiente al mediocre, in quella bassa. Per il corrente anno scolastico gli allievi promossi con debito formativo in qualche disciplina, hanno colmato le lacune pregresse; gli altri sono stati promossi, alcuni con un credito altro, altri con un credito medio, ed altri ancora con un credito di sufficienza. Nel corso dell'anno gli alunni che nel percorso formativo si sono segnalati per la qualità del loro impegno e la ricchezza del loro bagaglio culturale, hanno mantenuto costanti i ritmi di apprendimento e di partecipazione attiva al dialogo educativo. Alcuni elementi che inizialmente presentavano incertezze nella padronanza dei contenuti scolastici, hanno maturato un metodo di studio più consapevole ed un approccio più sicuro alle tematiche oggetto di studio. Un gruppo è stato meno partecipe (anche al livello di frequenza alle lezioni) per motivi diversi, riconducibili sia a carenze nella preparazione di base, sia a mancanza di impegno nello studio delle diverse discipline. La frequenza alle lezioni, generalmente senza problemi, a volte ha registrato momenti di rilassamento. Per quanto riguarda la disciplina, la classe non ha evidenziato alcun problema, i rapporti con le famiglie sono stati regolamentati dal calendario scolastico. A conclusione dell'anno scolastico gli alunni della fascia medio alta hanno pienamente raggiunto gli obiettivi trasversali formativi e didattici. La fascia della sufficienza ha conseguito gli obiettivi prefissati in relazione alle proprie capacità e alla solidità del proprio patrimonio culturale. Un gruppo è riuscito a conseguirli solo parzialmente. Pur nella diversità dei risultati conseguiti, la classe in conclusione del suo percorso, ha registrato una crescita umana e culturale alla quale ha contribuito la ricchezza dei valori delle diverse culture linguistiche, stimolando momenti di riflessione sull'attuale realtà della civiltà europea e rendendo così gli alunni, consapevoli della sua importanza al fine della formazione dell'uomo.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
REALIZZATE SIA IN ORARIO CURRICULARE CHE EXTRACURRICULARE

- Incontro-dibattito sul tema “La legalità” Grand Hotel de la Ville
- Progetto Formativo “Conferenza ONU NHSMUN NEW YORK”
- Incontro di Orientamento presso Palazzo Campanella R.C.
- Incontro di Orientamento, simulazione test d’ammissione professioni sanitarie
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne-Convegno sullo Stalking
- Incontro di Orientamento itinerante “Enter Work”Regione Calabria
- Iniziativa formativa-nutrizionale del Kiwanis Club “Fata Morgana”
- Incontro di orientamento-Presentazione dei servizi del Centro per l’impiego
- Educazione alla sicurezza stradale- Memorial “Enzino Alati”
- Educazione Ambientale Meeting “La Dea Madre,La Natura,L’uomo- Grand Hotel de la Ville
- Educazione alla Salute:progetto “Il Lato oscuro delle relazioni interpersonali:la violenza e lo stalking”
- Partecipazione cerimonia di consegna Borsa di studio “Caronte”
- Giornata “Telethon”Ricerca e solidarietà
- Rappresentazione Teatrale in lingua inglese “Hamlet will roch you di W.Shakespeare” (corso sperimentale)
- Educazione alla legalità: Progetto “Conoscere per prevenire ed evitare la violenza di genere”
- Incontro con associazione AVIS
- Incontro di Orientamento promosso dall’Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Incontro di Orientamento promosso dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di R.C.
- Incontro di Orientamento presso le Università degli Studi di Cosenza e di Messina
- Incontro di Orientamento promosso dall’Università E-Campus
- Partecipazione democratica e principio di Solidarietà- Service Lions Club “Fata Morgana”
- Progetto “Incontro con l’Autore”-Incontro con la dott.ssa Nadia Crucitti autrice del libro “Berlino 1940”
- Indagine Conoscitiva “Abitudini Alimentari dei Giovani”
- Viaggio d’istruzione “Crociera Mediterraneo Occidentale”
- Partecipazione Viaggi studio in Spagna e Francia POR-PON C1 con certificazione esterna

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nei consigli di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare.

TESTI SIMULAZIONI TERZE PROVE

Nel corrente anno scolastico, sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame secondo il seguente schema:

	Materie coinvolte	Tipologia
I SIMULAZIONE –20 /03/2013	Filosofia-Fisica-Francese-Inglese-Latino.	B
II SIMULAZIONE – 13/05/2013	Storia-Filosofia-Francese-Spagnolo-Inglese	B

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

	Materie coinvolte	Svolgimento
COLLOQUIO	Tutte	Ultima settimana di scuola

METODOLOGIE

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico – sociali del nostro tempo;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- lavori di gruppo;
- attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi.

MEZZI

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella Scuola: biblioteca, sussidi audiovisivi, laboratorio linguistico- multimediale e di informatica, nonché di materiale documentario e critico fornito in fotocopia.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate tramite prove di

1. Produzione scritta:

analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi, esecuzioni grafiche, test motori scritti, mappe concettuali.

2. Produzione orale:
Colloquio, interrogazione breve

VALUTAZIONE

I voti attribuiti, così come stabilito dal Consiglio di Classe che ha fatto propri i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, sono la risultante della partecipazione, dell'impegno, della frequenza, dell'interesse, oltre che dell'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essi sono espressi tenendo in considerazione l'intera scala dei valori decimali, secondo la seguente tabella :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo

		se opportunamente guidato	inadeguato e approssimativo
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi . Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico **nell'ambito della banda di oscillazione** individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Per l'attribuzione del credito, **nello scrutinio finale**, sono considerati, oltre la **media (M)** dei voti:

- l'assiduità della **frequenza scolastica**,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle **attività complementari ed integrative**
- eventuali **crediti formativi**.

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze COERENTI CON IL TIPO DI CORSO cui si riferisce l’Esame di Stato .

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso,
- nel loro approfondimento,
- nel loro ampliamento,
- nella loro concreta attuazione.”

(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (DM 49/2000)

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati” . (art 3 DM 49/2000).

E) CREDITI FORMATIVI.	
1) Patente europea d’informatica (ECDL). Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata .	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica, con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l’Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l’obbligo dell’adempimento contributivo.	0,20

7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore .	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: Educazione Fisica.

DOCENTE: Lofaro Giovanna.

CLASSE: 5[^] B Liceo Linguistico, A.S. 2012/13

ORE DI LEZIONE: 53

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Balboni, Dispensa, “Manuale illustrato dell’educazione fisica scolastica” Ed. Il Capitello.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI: Fotocopie, spazio all’aperto, piccoli attrezzi.

OBIETTIVI CONSEGUITI: Secondo diversi livelli gli allievi dimostrano di avere raggiunto gli obiettivi teorico-pratici della disciplina, sanno adattare criticamente la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali, sanno riportare le proprie competenze a contesti diversi.

METODOLOGIA: Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo, gradualità dell’entità del carico, utilizzazione degli attrezzi.

STRUMENTI E MEZZI: Verifiche scritte e orali, osservazione sistematica, colloqui.

VERIFICHE E VALUTAZIONI: Partecipazione alle diverse attività educative, impegno profuso, progressi rispetto ai livelli di partenza, assiduità nella frequenza, sviluppo del senso della responsabilità.

CONTENUTI:

Modulo 1: Il corpo umano

- Sistema nervoso
- Benefici dell’attività fisica sull’apparato respiratorio e sul sistema nervoso.

Modulo 2: Problematiche giovanili

- Alcool

Modulo 3: Attività sportive

- Nuoto

Modulo 4: Terminologia ginnastica

- Assi e piani

**MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: Graziella Soraci
MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

Immanuel Kant

L'idealismo: Fichte Schelling, Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Feuerbach e la sinistra hegeliana

Karl Marx

L'età del positivismo e la filosofia di Comte

Il novecento: aspetti del contesto storico-culturale

La crisi della razionalità e ricerca di nuovi modelli: Nietzsche e la critica della razionalità

Freud e la psicoanalisi

Il dibattito epistemologico: Karl Popper

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO 2013: 76

LIBRI DI TESTO: Filosofia N. Abbagnano- G. Fornero (Tomi A-B) ed. Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI

Sono stati raggiunti in maniera non omogenea i seguenti obiettivi:

- Conoscenza delle periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno;
- Individuazione delle differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi;
- Capacità di riflessione critica sulle forme di sapere;
- Controllo del discorso e maturazione di capacità linguistiche;
- Procedure logiche e promozione di atteggiamento zetetico.

METODOLOGIE

- Lezione frontale, lavoro di gruppo;
- Lettura ed analisi testuale diretta di alcuni passi salienti dei classici;
- Esposizione problematica per fare emergere i principi chiave dell'argomento;
- Attuazione del dialogo formativo con dibattito e discussioni collettive.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo e consultazioni;
- Mappe concettuali, appunti;
- Materiale audiovisivo.

PROVE DI VERIFICA

- Le verifiche sono state effettuate tramite prove scritte (test, ricerche e saggi brevi) e prove orali (colloqui e interrogazioni).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri;

- Progressi rispetto ai livelli di partenza;
- Assiduità, impegno e partecipazione;
- Conoscenze, competenze e capacità.

Disciplina: Lingua e civiltà francese

Docente: Prof.ssa Maria Antonia MINNITI

Classe: 5 B Ore effettive di lezioni fino al 15.05.2013: 76

Obiettivi conseguiti

Le capacità raggiunte, al termine del ciclo di studi ,hanno ampliato quelle dei due anni precedenti potenziando i seguenti aspetti:

- consapevolezza dei propri processi di apprendimento e quindi la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.
- Consolidamento della competenza linguistico-comunicativa e sviluppo ulteriore della abilità linguistico-testuale per servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Sviluppo e formazione umana, sociale e culturale in un contesto interculturale attraverso lo studio e il confronto tra la cultura straniera e la propria.

Metodologia

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo, si sono attuate tutte le funzioni della comunicazione. L'ascolto e la produzione orale sono stati più articolati rispetto agli anni precedenti e l'interazione ha riguardato situazioni quotidiane inerenti ad esperienze e interessi degli studenti.

Ampie fasi didattiche sono state dedicate alla lettura di brani scelti affinché gli allievi:

- si impossessino degli strumenti di analisi al fine di renderli il più possibile autonomi;
- comprendano un testo non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali, cioè nella strutturazione linguistica che l'autore ha voluto dare a quel determinato messaggio.

Alcune ore della didattica sono state svolte in compresenza con l'insegnante di madrelingua dedicate alla trattazione di tematiche attuali, all'approfondimento e al consolidamento delle principali strutture morfosintattiche e alla conversazione in lingua. Alcune di queste attività si sono svolte nel laboratorio linguistico.

Strumenti

Libro di testo, registratore, CD, materiale fornito dall'insegnante o ricercato dagli alunni ed altro materiale autentico, laboratorio multimediale.

Criteria di Valutazione

Per la valutazione dei risultati individuali raggiunti nel processo formativo e di apprendimento, si è fatto ricorso alle griglie di valutazione approntate in sede di riunione di Dipartimento di Lingue Straniere del Collegio dei Docenti (comprese nel P.O.F. dell'Istituto). Per la valutazione finale, oltre al conseguimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, si è tenuto conto della situazione di partenza, del progresso nell'apprendimento, del metodo di studio, del raggiungimento degli obiettivi educativi, dei comportamenti sociali (impegno, partecipazione, frequenza, atteggiamento verso la disciplina).

Testi in uso: *Ecritures...Du XIX à nos jours* Bonini G.F./Jamet M.C. ed. Valmartina vol. 2

Savoir faire savoir apprendre Ferretti M/Galliano A. ed. Petrini

Parcours – Doveri – Jeannine – ed. EuroPass

Contenuti

XIX siècle,- Le XIX siècle: le siècle du mouvement.,- Naissance du Romantisme.,- Le Naturalisme. Le Parnasse: l'éloge de la forme.,- Le Symbolisme , - XXème siècle , - Le siècle des transgressions et des remises en question. , - La France au XX siècle. , - La première guerre mondiale. , - La deuxième guerre mondiale. , - Le théâtre au XX siècle. , - Le théâtre de l'absurde , - La poésie au XX siècle. Existentialisme et humanisme. , -Le Nouveau Roman

Docente: Prof.ssa Antonella Destefano.

Materia: Lingua Inglese

Libri di testo adottati: M. Ansaldo "Quick steps" ed. Petrini

AA.VV. "English Grammar live" ed. De Agostini

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/13, fino al 15 maggio:

MACROARGOMENTI SVOLTI

Completamento delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese: periodo ipotetico, proposizione secondarie, verbi modali, forma passiva, discorso indiretto. Letteratura: movimenti ed autori dell'800 del '900: L'età vittoriana e la lotta per il riconoscimento dei diritti umani, il tema della guerra, le avanguardie del Novecento, il tempo storico e il tempo interiore, razzismo e discriminazione, utopia e anti-utopia, il linguaggio dell'assurdo. Riguardo l'area di progetto si è affrontata la tematica multidisciplinare "La natura tra poesia e scienza". Lettura, analisi del testo e commento di brani letterari relativi alla tematica , inquadrati nel loro contesto storico-culturale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

(In termini di conoscenze, competenze e capacità):

L'obiettivo didattico raggiunto, al termine del ciclo di studi, dalla maggior parte degli allievi, consiste nell'acquisizione di una soddisfacente competenza linguistica, sia scritta che orale, cioè nella capacità di comunicare in lingua straniera con sufficiente coerenza e correttezza sia su temi generali che specifici, e di orientarsi nella comprensione e produzione di testi scritti. Gli alunni hanno inoltre acquisito una certa conoscenza della realtà culturale e sociale del paese straniero con opportuni riferimenti storici, in particolare di alcuni aspetti significativi della letteratura dell'800 e del '900, anche inserita nel contesto europeo. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, un buon numero di allievi ha acquisito un valido metodo di studio ed ha formato un senso critico e responsabile nei confronti di se stessi, dell'ambiente circostante, dei contenuti didattici e disciplinari proposti.

METODOLOGIA

Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate, a seconda degli obiettivi parziali prefissati nelle varie unità: lezione frontale, metodo deduttivo, esercitazioni, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo, mirando comunque sempre ad una acquisizione della lingua, da parte degli studenti, come strumento operativo di comunicazione, non come fine immediato di apprendimento. Si è cercato inoltre di stabilire raccordi con le altre materie, di modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo di vista la propria specificità, avessero carattere trasversale nel curriculum.

STRUMENTI DI LAVORO:

Oltre ai testi adottati, che naturalmente hanno costituito un punto di riferimento fondamentale per le lezioni, sono stati utilizzati tutti quei mezzi che hanno consentito agli allievi di fruire di una documentazione aggiornata e dinamica delle problematiche discusse in classe: altro materiale a integrazione dei manuali, appunti, sussidi audiovisivi ed informatici, riviste e quotidiani.

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica, sistematica e periodica, si è avvalsa di varie tipologie di prove, sia oggettive, utili per l'accertamento delle abilità ricettive, sia soggettive, funzionali alla verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa: conversazioni, questionari, analisi del testo, brevi relazioni sugli autori trattati, composizioni scritte di varia tipologia.

Sono state inoltre effettuate due simulazioni di terza prova, che comprendevano quesiti a risposta aperta.

Nella valutazione delle prove, sia orali che scritte, si è tenuto conto di diversi fattori, quali l'acquisizione dei contenuti, la correttezza linguistica e la disinvoltura nell'esposizione. Per una valutazione il più possibile obiettiva è stata utilizzata la griglia di valutazione inserita nel POF, nonché quella elaborata dai docenti di lingue straniere.

Per la valutazione finale, sono stati considerati anche la partecipazione al dialogo educativo, i progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno, le situazioni socio-affettive personali.

Il documento sarà successivamente integrato dai programmi effettivamente svolti, da estratti o allegati che ne costituiranno parte integrante.

DOCENTE: ARRIGO ANNA MARIA

Materia Storia

TESTI IN USO: Fossati-Luppi-Zanette, Passato presente, 3° vol., B. Mondadori

Ore di lezione: n° 90

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB ha seguito con interesse tutte le attività proposte, comprese quelle di laboratorio ed ha contribuito attivamente alla riflessione sugli eventi storici oggetto di studio. Nel complesso, buona parte degli studenti ha ottenuto gradualmente un profitto medio di livello discreto e più che discreto, altri allievi invece hanno raggiunto livelli sufficienti, realizzando, comunque, gli obiettivi minimi individuati collegialmente nella fase iniziale dell'anno scolastico.

METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI

L'azione formativa è stata finalizzata, innanzitutto, all'instaurazione di un clima sereno, improntato alla trasparenza educativa e didattica, al reciproco rispetto e all'impegno individuale serio e proficuo. Ci si è indirizzati verso una lezione dinamica e di facile fruizione, partendo sempre dai fatti storici ed alternando momenti informativi e di dibattito aperto, sia per monitorare il livello di comprensione e assimilazione degli argomenti culturali proposti, sia per sollecitare il potenziamento delle abilità di partenza e la riflessione personale su testi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state costanti e la valutazione ha tenuto conto delle griglie individuate in sede di riunioni di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei Docenti. Oltre ai progressi realizzati rispetto alle situazioni iniziali individuali, si è tenuto conto dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso e di situazioni personali che potessero essere di ostacolo nel percorso formativo individuale.

In particolare, le verifiche hanno riguardato:

- colloqui
- simulazione delle prove d'esame (terza prova scritta).

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscenza almeno nelle linee generali ed essenziali dei contenuti delle tematiche proposte
- Esposizione degli argomenti culturali sviluppati in maniera chiara e formalmente accettabile
- Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite anche in ambiti diversi

Contenuti

▪ **La Grande guerra come svolta storica**

L'Europa agli inizi del Novecento

L'Italia industriale e l'età giolittiana: sviluppo, squilibri, lotte sociali; Il riformismo liberale di Giolitti

La Prima Guerra mondiale: scoppio e svolgimento del conflitto; il significato storico e le eredità della guerra

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: il crollo dello zarismo; la Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione Sovietica

▪ **Fra le due guerre: totalitarismi e democrazie**

Il quadro economico e la crisi del '29

Il Fascismo: la crisi del dopoguerra in Europa ed in Italia; il Fascismo al potere; il regime fascista

Il Nazismo: il dopoguerra nell'Europa centrale e la repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler; il regime nazista

Lo Stalinismo: l'Unione Sovietica negli anni venti e l'ascesa di Stalin; il regime staliniano

L'alternativa democratica: il New Deal americano, la Gran Bretagna e la Francia

Il nazionalismo indiano: il Mahatma Gandhi.

▪ **La Seconda guerra mondiale**

I Fascismi in Europa

Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto

La Seconda guerra mondiale: gli eventi

La guerra totale, la Shoah, la Resistenza: Il "nuovo ordine" nazista e la Shoah; la resistenza in Europa ed in Italia

▪ **Il "lungo dopoguerra"**

Il mondo del dopoguerra: lo scenario politico: il mondo bipolare e la "guerra fredda"; crisi e trasformazioni: verso la società postindustriale ; il Sessantotto.

▪ **Temi tra passato e presente**

L'Italia repubblicana: la scelta repubblicana e l'età del centrismo

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FRANCESCA LUPPINO

TESTO ADOTTATO: ITINERARIO NELL'ARTE, CRICCO-DI TEODORO, ED ZANICHELLI -VOL3°

La classe presenta un livello culturale non omogeneo.

La terza fascia ne comprende alcune con abilità comunque sufficienti ma che a causa sia della frequenza incostante sia di un non rafforzato metodo di studio e d'apprendimento, presentano ancora carenze nella comprensione dei linguaggi specifici e nella loro decodificazione. La seconda fascia, numericamente maggioritaria, è costituita da alunni con conoscenze, competenze e capacità tali da aver loro consentito agevolmente lo studio della disciplina. La prima fascia raggruppa elementi in grado di analizzare e rielaborare autonomamente i contenuti e di esporli con linguaggio ricco ed adeguato:

Tutte le allieve sono apparse in diverso grado interessate allo studio della disciplina e partecipano al dialogo didattico; così si può affermare che gli obiettivi sotto elencati siano stati perseguiti sia pure con diversa pienezza di risultato.

L'attività in aula si è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali, seguite da discussioni guidate ed approfondimenti relativi all'osservazione-descrizione delle opere d'Arte. L'ausilio di documenti iconografici di vario tipo (pubblicazioni specializzate, poster, monografie in power point) ha consentito di integrare ed ampliare gli argomenti trattati. Le verifiche, sia scritte su tipologie della 3° prova, sia orali sono state finalizzate a rilevare la conoscenza delle tematiche oggetto di studio, i progressi di ciascun allievo, le capacità d'analisi e di lettura di opere d'arte, d'interpretazione del linguaggio visuale, di esposizione e di rielaborazione critica

I voti che accompagnano le verifiche e le valutazioni, in itinere e finali, sono stati attribuiti facendo riferimento alla tabella allegata al P.O.F.

OBIETTIVI

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e cogliere alcuni aspetti relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi
- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche

PERCORSI DIDATTICI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: Ore settimanali=2; Ore complessive di lezione al 15 maggio = 53

N.	MODULI	ATTIVITA' DIDATTICA	SPAZI E MEZZI	VERIFICA
1	ROMANTICISMO	Lezioni frontali Discussioni in classe,	Aula scolastica Libro di testo documenti iconografici	Colloquio di gruppo esercitazioni
2	NEOCLASSICISMO	Lezioni frontali Discussioni. in classe.	Aula scolastica Libro di testo documenti iconografici	Interrogazioni Verifiche scritte
3	REALISMO	Lezioni frontali Discussioni in classe	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni, Verifiche scritte
4	Impressionismo	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Verifiche scritte
5	POSTIMPRESSIONISMO	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Verifiche scritte
6	ART NOUVEAUX	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo Documenti iconografici	Colloquio di gruppo
7	Espressionismo Fauves	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Verifiche scritte
8	CUBISMO	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni
10	SURREALISMO	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Colloquio di gruppo
11	METAFISICA	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni
12	ARCHITETTURA DEL '900 LE CORBOUSIER F.L. WRIGHT	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici	Interrogazioni

INDICE

UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE
LINEE PROGRAMMATICHE
AMBITI D'INTERVENTO DA PRIVILEGIARE
SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE
FINALITÀ GENERALI
OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI
AREA DI PROGETTO
PROSPETTIVE POST-DIPLOMA
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ELENCO ALUNNI INTERNI
ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI
PROFILO DELLA CLASSE
PERCORSO FORMATIVO
ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
CONTENUTI DISCIPLINARI
TESTI SIMULAZIONI TERZE PROVE
SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
METODOLOGIE
MEZZI
STRUMENTI DI VERIFICA
VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
ATTRIBUZIONE CREDITI
SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATI

Testi delle simulazioni della III prova

Griglia di valutazione della prova scritta (ITALIANO,LINGUE STRANIERE)

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato H

Programmazione Area di progetto

Il documento sarà integrato dai programmi effettivamente svolti e dalle griglie di valutazione.

Il presente Documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del consiglio di classe del 14- 05 - 2013.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	DISCIPLINE	firma
ACCLAVIO SANTA	Religione	
ACCURSO ROSARIA MARIA	Scienze	
ARRIGO ANNA MARIA	Storia	
CARUSO CONCETTA	Spagnolo	
CILONA CONCETTA	Conv. Francese	
DE STEFANO ANTONELLA	Inglese	
DATTOLA ANTONIA	Conv. Spagnolo	
DIENI GIUSEPPINA	Matematica e Fisica	
D'ONOFRIO LUCIA	Conv. Inglese	
GIORDANO M.CLEMENTINA	Italiano e latino	
LOFARO GIOVANNA	Ed. fisica	
LUPPINO FRANCESCA	Storia dell'arte	
MINNITI MARIA	Francese	
SORACI GRAZIELLA	Filosofia	
FORESTA GAETANO	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Maristella Spezzano

